



Relazione sulle attività CADOM 2018

Accoglienza 2018

Nel 2018 sono state accolte complessivamente 274 donne, di cui nuove 184 (nel 2017, tot. 357)
Gli accessi sono molto diminuiti, ma nel 2018 sono entrati in funzione i due nuovi centri antiviolenza Telefono Donna e White Mathilda e la sede distaccata di Seregno ha raggiunto la piena operatività solo nella seconda parte dell'anno.

Gli accessi sono così suddivisi:

Monza	202 contatti	residenti a Monza 81
	140 italiane	
	62 straniere	
Sede decentrata Brugherio	13 contatti	
	3 straniere	
Sede decentrata Lissone	42 contatti	
	31 italiane	
	11 straniere	
Sede decentrata Seregno	17 contatti	
	10 italiane	
	7 straniere	

Nel 78% dei casi l'età della donna è compresa tra 28 e 57 anni.

Nel 55% dei casi la donna è coniugata/convivente; nel 16% è separata/divorziata; nel 27% non coniugate.

Il maltrattamento è (risposte multiple):

nell'84% maltrattamento psicologico

nel 67% fisico

nel 40% economico

nel 19% stalking

nel 12% sessuale da partner

nel 9% agito da altri (familiari, amici, estranei)

Sono coinvolti 452 figli, di cui 302 minorenni

Il 24% dei figli assiste alla violenza

Il 6% dei figli è direttamente coinvolto nella violenza



Il 42% delle donne ha fatto denuncia

Il 31% delle donne ha dichiarato di essere stata al Pronto Soccorso

Nel 61% dei casi il maltrattante è il partner (marito, convivente, fidanzato)

Nel 28% è l'ex partner

Nell'8% è un familiare (padre, madre, fratelli/ sorelle, figli, altri parenti)

Nel 3% dei casi è un estraneo

L'apertura delle sedi decentrate ha consentito a molte donne di accedere più agevolmente e rapidamente al centro anti violenza.

I comuni di Lissone e Seregno con notevole sforzo economico ed organizzativo, hanno allestito spazi adeguati e veramente confortevoli per ospitare le sedi decentrate Cadom.

Formazione interna

La formazione e l'aggiornamento delle volontarie si sono svolte con continuità, contribuendo ad arricchire la loro preparazione e professionalità, tramite momenti di:

- Supervisione, cui tutte le volontarie sono tenute a partecipare. Tali incontri sono indispensabili per approfondire casi particolarmente complessi, per definire le modalità di gestione degli stessi e per elaborare buone prassi condivise.
- Approfondimento su diversi temi legati al progetto Artemide: organizzazione sedi decentrate; mansioni e attività delle operatrici dell'accoglienza, responsabili delle sedi decentrate; utilità e modalità di realizzazione di equipe interne ed equipe di rete
- Serata su compilazione ed utilizzo scheda rischio Sara Plus
- Seminario di aggiornamento legale tenuto dalle nostre legali
- Serata su lavoro in rete tenuta dalle nostre psicologhe
- Ciclo di incontri sulla comunicazione realizzati per integrare al meglio le competenze e la preparazione di tutte le volontarie, tenuto da nostra docente interna.

Gruppi di lavoro:

Gruppo Relazioni Interne

coordinato da Ester B.

Il gruppo ha svolto durante tutto l'anno un prezioso lavoro di organizzazione e controllo sulle presenze delle volontarie nella sede centrale e nelle sedi distaccate. Le nuove modalità di accesso alla sede centrale ed alle sedi distaccate e l'aumento delle ore di apertura delle stesse, la necessità di partecipare alle equipe e l'accompagnamento delle donne in tribunale o presso le forze dell'ordine per le denunce, hanno comportato un incremento notevole del tempo di lavoro delle volontarie e il supporto del gruppo R.I. è stato fondamentale per coordinare gli impegni di tutte.



Il gruppo relazioni interne è stato un punto di riferimento molto attivo, ha attuato una serie di incontri con i gruppi del centralino raccogliendo suggerimenti e riflessioni che hanno permesso di superare dubbi e criticità, aiutando così le volontarie a lavorare con tranquillità.

Gruppo Media

coordinato da Elisabetta S.

Sono stati realizzati due numeri di “Informa Cadom”, ricchi di notizie, riflessioni sull’attualità, proposte di lettura e di film, accolti come sempre con grande interesse.

Gruppo Progetti

coordinato da Patrizia V.

Il gruppo si è strutturato quest’anno con l’intento di coordinare le tante richieste di interventi e collaborazione che ci vengono fatte da scuole o da associazioni.

Ha anche l’intento di elaborare progetti da proporre direttamente a scuole o ad enti diversi.

Sta collaborando in maniera attiva con l’Ufficio scolastico Provinciale per un progetto che dovrebbe coinvolgere tutte le scuole della provincia.

In particolare, con la referente per la parità di genere, è stato organizzato un seminario di aggiornamento per insegnanti e dirigenti scolastici, dal titolo: “La violenza domestica e assistita: i segnali da cogliere per aiutare le studentesse e gli studenti”.

Sono stati ripresi i contatti con alcune scuole medie (Lesmo e Villasanta), che porteranno a realizzare interventi nelle scuole stesse.

La collaborazione con le scuole è fortemente condizionata dal reperimento dei fondi necessari per finanziare le iniziative e dalla burocrazia interna delle scuole per cui i tempi di realizzazione dei progetti diventano lunghissimi.

Gruppo eventi ed iniziative

composto da Antonella B.ed Andreina D.P.

Ha organizzato momenti di attività dirette al benessere delle volontarie, legati al tema dell’accoglienza e dell’ascolto.

Ristrutturazione Sede - Progetto: Lo spazio diventa accoglienza

Il progetto a cui abbiamo lavorato per più di due anni, è diventato realtà grazie ai fondi messi a disposizione da Regione Lombardia con D.g.r. 6079/2016, con i fondi raccolti da Assolombarda-CGIL-CISL-UIL lavoratori e lavoratrici del territorio con l’iniziativa “Un’ora di lavoro contro la violenza” e con i fondi donati dal Benvenuto International Club di Monza.

I lavori si sono svolti tra fine luglio e settembre, i tempi e i costi previsti per i lavori sono stati rispettati in modo puntuale.



Il Comune di Monza ci ha messo temporaneamente a disposizione alcuni locali in via Tazzoli, dove abbiamo potuto continuare la nostra attività, senza interrompere neanche per un giorno l'accoglienza alle donne.

Il 24 novembre abbiamo inaugurato con una festa grande, gioiosa e molto partecipata, la nostra rinnovata sede di via Mentana 43.

La sede rinnovata è calda, accogliente e molto funzionale.

Un ringraziamento particolare va all'architetto Gloria Crovi per il progetto e il controllo costante dell'andamento dei lavori, all'impresa che li ha eseguiti in maniera molto accurata e alla nostra tenacissima Cristina che si è spesa all'inverosimile per far concludere la ristrutturazione nei tempi e nei modi stabiliti.

In concomitanza con l'inaugurazione della sede rinnovata, sono stati pubblicati diversi articoli sulla stampa, locale e nazionale, sull'attività del Cadom.

Presenze sul territorio

Monza - Incontro con una delegazione spagnola per un progetto di Job Shadowing. La delegazione fa parte di una rete, che, in base ad un progetto europeo, si occupa di apprendimento degli adulti. La delegazione, proveniente da Ceuta (enclave spagnola in Marocco), composta da insegnanti di vari ordini di scuole, studia le buone prassi che vengono attuate nei paesi dell'Unione Europea con lo scopo di replicarle.

Brugherio - Serate conclusive del progetto Sguardi Coraggiosi, promosso dall'assessorato P.O. del comune di Brugherio, realizzato in collaborazione con associazione Ge.A.

A conclusione del progetto è stato prodotto un video.

Monza - Due pomeriggi di formazione al personale del reparto ostetricia e ginecologia dell'Ospedale San Gerardo.

Monza - Vari incontri con sindacati ed Assolombarda Monza e Brianza, per definire e presentare iniziativa regionale Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, CGIL, CISL, UIL, a favore dei centri anti violenza: "Un'ora di lavoro contro la violenza".

Monza - Intervento presso Benvenuto Club.

Monza - Serata presso Lions Club Monza Host.

Monza - Cena benefica a nostro favore e conferenza sul tema del maltrattamento organizzata da Lions Club Monza Parco.

Monza - Partecipazione da parte di molte volontarie a manifestazione Strawoman organizzata da varie associazioni per sensibilizzare popolazione, soprattutto femminile, sul tema del maltrattamento.

Milano - Intervento di sensibilizzazione ed informazione presso l'azienda di consulenza Grant Thorton.

Milano - Giornata di formazione tenuta da nostre volontarie presso Consociazione Nazionale Associazioni Infermiere/CNAI (Arli Lombardia) sul tema: La violenza sulle donne: orientamento nei diversi setting assistenziali.



Monza - Partecipazione come relatrici ad una conferenza organizzata da OPL (Ordine degli psicologi della Lombardia).

Monza - Intervento formativo presso Università Bicocca, Ospedale San Gerardo, nell'ambito del seminario "I professionisti sanitari e la rete territoriale: un approccio integrato alla violenza domestica".

Monza - Partecipazione a tavolo Pari Opportunità del Comune di Monza (Monza Pink Network), in cui è presente una numerosa componente dell'associazionismo femminile, per creare una Rete di sostegno, scambio, attività culturali al femminile.

Monza - Collaborazione con associazione FIDAPA Monza; partecipazione a due convegni come relatrici.

Monza - Collaborazione con delegazione territoriale COOP per realizzare sia progetti proposti da noi, che in appoggio ad iniziative proposte da COOP.

Monza - Partecipazione a due seminari ATS:

- Tavolo di confronto sui temi della violenza di genere nel territorio ATS.
- "Prevenzione comportamenti violenti"

Monza - Partecipazione come relatrici a tre congressi sindacali (CGIL, CISL, UIL). La collaborazione con i sindacati ci ha permesso di stringere anche una buona relazione con Assolombarda.

Monza - Una nostra rappresentante fa parte del Coordinamento del Forum del terzo settore.

Monza - Intervista radiofonica ad una componente del direttivo, per far conoscere il Cadom e la sua attività nel corso del programma "Open up- uno sguardo sul mondo" di MW Radio.it del Comune di Monza.

Eventi ed iniziative legati all'8 marzo e al 25 novembre

Giussano - Centro anziani Cà Vera; pomeriggio informativo su violenza economica

Monza - Presentazione dell'associazione prima della proiezione del film Nome di Donna

Monza - Incontro con gruppo Donne Islamiche

Biassono - BBE School, Serata di informazione su cos'è il maltrattamento

Muggiò - Inaugurazione mostra "Com'eri vestita" Palazzo Isimbardi

Seregno, Desio, Verano - "Lecture dramatizzate" con Le Fate Stralunate, interventi di prevenzione e informazione con raccolta fondi per il Cadom

Omate di Agrate Brianza - Intervento alla proiezione del film "Libere, disobbedienti, innamorate" organizzata dal gruppo Amiche del ricamo e gruppo cinema di Omate

Seregno - Dibattito pubblico sulla violenza di genere

Villasanta - Conferenza/dibattito "Chiamarlo amore non si può"

Como/Monza - Partecipazione come relatrici ad iniziative organizzate dai due Circoli dei Sardi



Rete nazionale D.i.Re

La Rete nazionale D.i.Re continua nella sua azione per omogeneizzare le linee d'azione dei centri che aderiscono alla rete e per rivendicare a livello nazionale il ruolo svolto dai centri e dalle case di accoglienza che aderiscono alla rete stessa.

- Svolge azioni di stimolo e di controllo per la corretta applicazione della Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia ma non ancora correttamente applicata.
- Ha richiesto un'audizione in commissione giustizia al Senato durante la quale è stata presentata una "Analisi tecnica, Osservazioni e Criticità dei ddl 735-768-118-45, Pillon e altri".
- Ha organizzato anche nel 2018 corsi di formazione aperti a tutti i centri (attualmente sono 80) con il contributo di Conad.

A Milano abbiamo partecipato a:

- Seminario su metodologia di accoglienza per donne migranti
- Seminario su metodologia accoglienza nelle case rifugio con focus su madri con figli/e

A Prato abbiamo partecipato a:

- Seminario dedicato ai temi della comunicazione e al rapporto con i media
- Workshop dedicati a:
 - Riforma del terzo settore
 - Progettazione e fundraising
 - Lavoro di rete e governance

Lo scorso anno si sono tenute le elezioni per rinnovo il dell'Assemblea Nazionale e l'elezione della nuova presidente Lella Palladino

Rete regionale

Pochi incontri, purtroppo non sempre produttivi.

Lo scorso anno quasi tutti i centri hanno rinnovato le convenzioni con Regione Lombardia, ma è mancata la possibilità di confrontare le varie formulazioni proposte e trovare così una linea d'azione unitaria da proporre alla Regione.

Regione Lombardia pretende da tutti i centri che venga fornito il Codice Fiscale delle donne che si rivolgono ai centri e che i dati delle donne vengano inseriti nel sistema "ORA" per avere un controllo rigoroso dei "servizi" forniti alle donne.

L'inserimento del Codice Fiscale nel sistema di raccolta dati contrasta con l'impegno a garantire segretezza ed anonimato alle donne che si rivolgono ai centri della rete Dire, come scritto chiaramente nella Carta della Rete Nazionale dei centri Antiviolenza.

Il confronto su questi temi, all'interno della rete regionale è difficile e provoca contrapposizioni pesanti. Ogni centro vive realtà e difficoltà economiche ed organizzative diverse ed alcuni centri, sia pure dopo discussioni molto sofferte, hanno accettato di inserire i Codici Fiscali in ORA, per continuare a ricevere dalla Regione i fondi indispensabili continuare la propria attività.



Purtroppo questa frammentazione toglie forza alla rete quando ci si confronta con la Regione. Nell'ultimo incontro dello scorso anno ha partecipato alla riunione la nuova presidente dell'Assemblea Nazionale Lella Palladino che è stata sollecitata a dedicare attenzione alla particolare situazione della Lombardia (unica regione dove esiste l'imposizione della fornitura del Codici Fiscali).

Sarebbe indispensabile che la rete regionale si desse una struttura operativa eletta da tutti i centri per avere un coordinamento più stretto ed efficace.

Rete interistituzionale Artemide

Il nuovo progetto Artemide, partito nei primi mesi del 2018, presenta varie novità rispetto al progetto Diade:

- aumento delle ore di apertura della sede centrale Cadom e delle sedi distaccate;
- apertura nuova sede Cadom a Seregno;
- nuove figure responsabili delle sedi distaccate Cadom (operatrici dell'accoglienza)
- presenza di due nuovi centri anti violenza: Telefono Donna a Vimercate e White Mathilda a Desio
- aumento delle Case rifugio operative nella Rete.
- nuove procedure operative all'interno della Rete

Tutti questi cambiamenti hanno reso necessario un lungo e paziente lavoro per armonizzare metodologie di lavoro già esistenti e per metterne a punto altre, rispondenti alle nuove necessità. Ci sono stati rallentamenti dovuti alla difficoltà di nomina delle due nuove operatrici di rete. Comunque con molta pazienza, buona volontà e percorsi formativi ben calibrati, la Rete funziona in maniera abbastanza fluida.

La convenzione per il progetto Artemide scade a fine giugno 2019, dovrebbe essere firmata una proroga fino al 31/12/2019.



Progetti futuri

Informatizzazione

Si è formato un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di progettare la progressiva informatizzazione di calendario, compilazione schede e raccolta dati.

Il campo di intervento è molto complesso e il lavoro verrà organizzato con calma per evitare errori o disagi.

Corso formazione Nuove Volontarie

La diversa organizzazione di Artemide richiede un maggior tempo di lavoro per le volontarie, l'apertura della sede decentrata di Seregno e la migliore fruibilità della sede di Lissone richiedono un impegno di forze sempre maggiore, diventa quindi indispensabile formare altre operatrici.

La lista delle aspiranti volontarie è lunga e come sempre sarà necessario fare una buona selezione iniziale.

Corsi/Incontri aperti alla popolazione/alle aziende

Stiamo studiando la possibilità di organizzare corsi su temi diversi per continuare la nostra attività di informazione e prevenzione

Collaborazione con Coop Lombardia

Continua la collaborazione per realizzare progetti di interesse comune

Lascito Maria Grazia Locati

Lo scorso anno abbiamo ricevuto un dono inaspettato.

La signora Maria Grazia Locati di Bovisio Masciago, ci ha lasciato la sua casa con lo scopo di farla diventare "un rifugio sicuro per chi ha bisogno di pace per continuare a vivere".

Il direttivo sta studiando attentamente il modo migliore per utilizzare la casa, rispettando la volontà espressa dalla legataria.

Collaborazione con NurSind

Abbiamo iniziato una collaborazione molto interessante con NurSind (sindacato delle professioni infermieristiche), che ci ha chiesto di approfondire insieme i temi legati al "Prendersi cura di chi cura".

Intendono dedicare attenzione ai temi legati alla salute delle donne nelle diverse età della vita.

Monza, 05/04/2019

la Presidente
Anna Levrero